



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMIE DEI DOTTORI FORESTALI DELLE MARCHE**

Codice Fiscale 93142820427
c/o D3A - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali della Università Politecnica delle Marche
Via Brecce Bianche n° 10 - Monte D'Ago - 60131 Ancona
^^^^^^^^^^^^^^

Prot. 0835/2018

Ancona, 17/09/2018

- Al Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari
della Regione Marche
Dott. Lorenzo Bisogni
regione.marche.agricoltura@emarche.it
- e, p.c. al Presidente del Collegio Territoriale
dei Periti Agrari e Perite Agrari Laureati
collegio.puanmc@pecperitiagrari.it
- al Presidente del Collegio Agrotecnici Laureati
Marche
marche@pecagrotecnici.it

Oggetto: Disciplina regionale per l'applicazione dei criteri e delle norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato – Osservazioni in esito all' incontro del giorno 13 settembre 2018

Gent.mo Dirigente,

in esito all'incontro in oggetto, preso atto degli importanti sviluppi in merito al recepimento delle disposizioni nazionali e comunitarie sulla gestione degli effluenti zootecnici da attuare con un prossimo atto amministrativo, nonché in considerazione di quanto utilmente emerso nel corso della illustrazione sulle funzionalità della piattaforma SIAR ai fini della predisposizione delle comunicazioni di utilizzo agronomico da indirizzare ai Comuni di competenza, lo scrivente Consiglio dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, ritiene utile rappresentare formalmente quanto già espresso verbalmente in sede di incontro, ovvero il valore fondamentale ed imprescindibile del possesso di competenze agronomiche da parte del professionista sottoscrittore del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) derivante dalla propria disciplina normativa che regola l'esercizio della professione.

Nello specifico, pertanto, chiediamo di intervenire nel documento proposto all'adozione sostituendo il testo “...è un elaborato tecnico sottoscritto da un professionista abilitato...”, in ogni periodo ove esso sia presente, con il testo “...è un elaborato tecnico sottoscritto da un professionista competente in materia agronomica ai sensi del proprio ordinamento...”.

Riteniamo che la precisazione così formulata offra una maggior chiarezza e si ponga in coerenza con le considerazioni e valutazioni fatte in occasione della riunione stessa, che hanno visto chiamata in causa ripetutamente la figura professionale del Dottore Agronomo quale responsabile tecnico delle fasi di analisi e valutazione che si concretizzano progettualmente nel Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), ma tanto vale per ogni figura tecnica abilitata all'esercizio professionale che rivesta ai sensi del proprio ordinamento professionale le necessarie competenze in materia agronomica.

Va al tempo stesso riconosciuto che, qualora ai fini della corretta e completa redazione del PUA emerga la necessità di ulteriori contributi tecnici forniti da professionisti di diversa competenza (approccio



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMIE DEI DOTTORI FORESTALI DELLE MARCHE

Codice Fiscale 93142820427

c/o D3A - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali della Università Politecnica delle Marche
Via Breccie Bianche n° 10 - Monte D'Ago - 60131 Ancona

XXXXXXXXXXXX

multidisciplinare), il consulente agronomico (qualificato come "professionista responsabile della redazione del PUA") deve provvedere ad allegare alla documentazione essenziale anche quegli elaborati che della stessa costituiscono nel caso specifico elementi integranti e sostanziali dal punto di vista tecnico-progettuale(ad es. la relazione geologica).

Nel confermare la consueta disponibilità ad ogni ulteriore contributo o chiarimento che possa essere ritenuto utile, vogliamo inoltre cogliere l'occasione per formulare a nome dell'intera categoria un sincero riconoscimento per il lavoro svolto finora, rilevandone non solo il valore oggettivo in termini di risorse e di strumenti messi a disposizione degli utenti offrendo nuove e preziose opportunità di semplificazione dei rapporti tra cittadino e P.A., ma in particolare per l'approccio "metodologico" al processo, impostato su basi di condivisione e di concreta capacità di ascolto.

Riteniamo che questa modalità di relazione, pur garantendo il rispetto dei diversi ruoli istituzionali, agevoli quel rapporto di mutua reciprocità che consente di raggiungere, con la massima efficacia, gli obiettivi comuni che compongono l'interesse collettivo ai quali gli enti di diritto pubblico, comprese le istituzioni ordinistiche, devono concorrere per loro stessa ragion d'essere.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE
COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO PROFESSIONE

Angelo Recchi, Dottore Agronomo

IL CONSIGLIERE

Lucio Perozzi, Dottore Agronomo

IL PRESIDENTE

Marco Menghini, Dottore Agronomo